



COMUNE DI BELLINZAGO NOVARESE

ORIGINALE

DELIBERAZIONE N. 93
DEL 05.12.2013

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO : CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO 2013 – QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013 - ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DEL D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 .

L'anno *duemilatredecim*, addì *cinque* mese di *dicembre* alle ore *09,30*, nella sede Comunale.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente Legge Comunale e Provinciale, sono stati convocati per oggi a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano i Signori:

			Presenti	Assenti
1	BOVIO Mariella	Sindaco	X	
2	BARACCO Luigi	Assessore – Vicesindaco	X	
3	BRUSATI Giorgio	Assessore	X	
4	ZANINETTI Massimo	Assessore	-	X
5	BOVIO Damiano	Assessore	-	X
6	BOVIO Claudio	Assessore	X	
		Totali	4	2

Assiste all'adunanza il *Segretario Comunale Dott.ssa GIUNTINI Francesca* che provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, *Sig.ra BOVIO Dott. Mariella*, nella sua qualità di Sindaco, assume la *Presidenza* e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

N. 93 DEL 05.12.2013 -

OGGETTO: CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO DECENTRATO 2013 – QUANTIFICAZIONE RISORSE DECENTRATE ANNO 2013 - ATTO DI INDIRIZZO AI SENSI DELL'ART.107, 3°COMMA, D. LGS. 18 AGOSTO 2000 N. 267 -

Su proposta del Sindaco

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del personale con rapporto di lavoro a tempo determinato e indeterminato, escluso quello con qualifica dirigenziale, dipendente dagli enti del comparto delle Regioni e delle Autonomie del 31 luglio 2009;

VISTO l'art. 4 del CCLN 22 gennaio 2004 che disciplina i tempi e le procedure per la stipulazione dei contratti decentrati integrativi;

Visto l'art.40 del D.lgs. n.165/2001 così come modificato dall'art.54 del D.Lgs.n.150/2009 che ridisegna la ripartizione delle materie oggetto di contrattazione

Richiamato l'art.31 del C.C.N.L. del personale del comparto delle Regioni e delle autonomie locali 22 gennaio 2004 e ricordato che il 2° comma dispone in merito alla determinazione delle risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità, e il 3° comma prevede l'integrazione annuale delle risorse di cui al comma 2 del medesimo articolo con importi aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità, derivanti dalla applicazione delle discipline contrattuali vigenti, nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dalle singole disposizioni;

Visto l'art.14, del D.L. n.78/2010 così come convertito dalla legge n.122/2010 che impone l'obbligo per gli enti sottoposti al patto di stabilità di assicurare la riduzione delle spese del personale;

Richiamato l'art.9 comma 2bis del D.L. n. 78/2010 convertito dalla legge n.122/2010, ai sensi del quale, a decorrere dal 1° gennaio 2011 e sino al 31 dicembre 2013, l'ammontare complessivo delle risorse annualmente destinate al trattamento accessorio del personale, non può superare il corrispondente importo dell'anno 2010 ed è comunque, automaticamente ridotto in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio;

Visto il prospetto redatto dal Responsabile del servizio finanziario, relativo alla quantificazione delle risorse decentrate anno 2013 allegato al presente provvedimento sotto la lett."A" e preso atto:

- della quantificazione economica complessiva delle “risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità” per l’anno 2013 per un importo pari ad €.106.666,10;
- della quantificazione “risorse aventi caratteristiche di eventualità e di variabilità” pari ad €.21.544,07 al netto delle indennità escluse dall’ambito applicativo dell’art.9 comma 2bis del D.L. n.78/2010 (Corte dei Conti sez. riunite delibera n.51/2010),(€ 1.500,00 incentivo per progettazione interna);
- dell’obbligatorietà di ridurre il fondo delle risorse decentrate a seguito della cessazione dal servizio di n.2 unità a far tempo rispettivamente dal 1° luglio 2011 e 1° gennaio 2012;
- della possibilità di integrare le risorse variabili, in applicazione del 2° comma dell’art.15 del CCNL 1999;

Richiamato l’art 15, comma 2 del C.C.N.L. 01 aprile 1999 ai sensi del quale, in sede di contrattazione decentrata integrativa, ove nel bilancio dell’ente sussista la relativa capacità di spesa, le parti verificano l’eventualità dell’integrazione, a decorrere dal 1 aprile 1999, delle risorse economiche di cui al comma 1, sino ad un importo massimo corrispondente all’1,2% su base annua, del monte salari dell’anno 1997, esclusa la quota relativa alla dirigenza;

Dato atto che, ai sensi del comma 4 del suddetto articolo 15, le risorse integrative, nel limite del citato 1,2%, possono essere rese disponibili se espressamente destinate dall’ente al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità.

Considerato che il limite anzidetto dell’1,2% del monte salari dell’anno 1997 è pari ad €. 8.873,27 e ritenuto, nel rispetto dei limiti posti dal contenimento della dinamica retributiva, prevedere l’integrazione all’importo consentito rispettando il limite invalicabile delle risorse decentrate del 2010;

Ritenuto, destinare l’integrazione delle risorse variabili al finanziamento di specifici obiettivi di produttività e qualità, nell’ambito di quelli definiti con le deliberazioni G.C. n. 88 in data 03/12/2013 di approvazione del PEG e del PdO 2013 come specificato nel prospetto allegato al presente provvedimento sotto la lettera “B”

Dato atto che si è provveduto, ai sensi dell’art.65, comma 4, del D.lgs. n.150/2009, ad adeguare il C.D.I. vigente alle disposizioni riguardanti la definizione degli ambiti riservati alla contrattazione e alle norme sul merito e alla premialità;

VISTA la deliberazione G.C. n. 124 in data 18.07.2000, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata nominata la delegazione trattante;

RAVVISATA l’opportunità di dare alla delegazione trattante le linee di indirizzo per l’integrazione delle risorse variabili e le indicazioni necessarie per condurre le trattative ai fini della definizione dell’ipotesi di contratto decentrato integrativo per l’annualità economica 2013;

Ritenuto, quindi, poter procedere alla determinazione delle risorse variabile come meglio specificato nel prospetto allegato sotto la lett.”A”, atteso che le integrazioni delle risorse di che trattasi sono in coerenza con disposizioni normative che disciplinano i limiti della spesa del personale e il contenimento della stessa;

Dato atto che le suddette risorse sono disponibili nel bilancio di previsione 2013;

VISTO l'art. 49 del T.U.E.L. D. Lgs. 18 agosto 2000 e dato atto che, per l'adozione del presente provvedimento è stata acquisita l'attestazione in ordine alla regolarità contabile e alla copertura finanziaria resa dal responsabile del servizio finanziario;

CON VOTI unanimi favorevoli resi nelle forme e nei modi previsti dallo Statuto;

D E L I B E R A

- 1) Di incrementare le risorse da destinare alla Contrattazione decentrata per l'anno 2013 dell'importo di €8.858,60 ai sensi dell'art.15 comma 2 del CCNL 01.04.1999 da destinare al raggiungimento di specifici obiettivi di produttività e di qualità nell'ambito di quelli definiti con la deliberazione della G.C. n. 88 in data 03/12/2013 di approvazione del PEG e del PdO 2013.
- 2) Di dare atto che l'ammontare complessivo delle risorse decentrate (al netto dell'incentivo per la progettazione € 1.500,00) risulta essere di €122.635,81 come meglio articolato nel prospetto che si allega alla presente deliberazione sotto la lett."A" per farne parte integrante e sostanziale.
- 3) Di destinare, unitamente all'incremento di cui all'art. 15 comma 2 del CCNL 01.04.1999, una quota delle risorse variabili disponibili non inferiore a €4.500,00, ad incentivare specifici obiettivi di produttività individuati nell'allegato "B" in relazione al peso attribuito e al personale assegnato.
- 4) Di trasmettere la presente deliberazione alle R.S.U. e alle OO.SS. quale informazione ai fini della definizione del C.D.I. 2013.
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U.E.L. D. Lgs. 267/2000.

ALLEGATO "A"

**FONDO PER LE RISORSE FINANZIARIE DA DESTINARE ALLE POLITICHE
DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITA' - ANNO 2013**

RISORSE AVENTI CARATTERE DI CERTEZZA, STABILITA' E CONTINUITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
Art. 31 Comma 2 CCNL 22.01.2004	Le risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità determinate nell'anno 2003 secondo la previgente disciplina contrattuale, e con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2, vengono definite in un unico importo che resta confermato, con le stesse caratteristiche, anche per gli anni successivi. Le risorse del presente comma sono rappresentate da quelle derivanti dall'applicazione delle seguenti disposizioni : art. 14, comma 4; art. 15, comma 1, lett. a,b,c,f,g,h,i,j,l, art. 4, commi 1 e 2, del CCNL 5.10.2001	€ 73.540,33
CCNL 01.04.1999	Art. 15 comma 5 : risorse da destinare ad incrementi della dotazione organica (2005)	€ 4.745,77
CCNL 22.01.2004	Art. 32 comma 1 : incremento 0,62% del monte salari anno 2001	€ 5.607,07
	Art. 32 comma 2 : incremento 0,5% del monte salari anno 2001	€ 4.521,83
	Dichiarazione congiunta n. 14 : incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 2.735,50
CCNL 09.05.2006	Art. 4 comma 1 : incremento 0,5% del monte salari anno 2003	€ 4.925,65
	Dichiarazione congiunta n. 4 : incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 1.621,37
CCNL 11.04.2008	Art. 8 comma 2 : incremento 0,6% del monte salari anno 2005	€ 7.257,78
	Incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali (Parere Aran)	€ 1.068,60
CCNL 31.07.2009	Dichiarazione congiunta n. 1 : incrementi per maggiore differenziale progressioni orizzontali	€ 642,20
TOTALE RISORSE DECENTRATE STABILI		€ 106.666,10

RISORSE AVENTI CARATTERE DI EVENTUALITA' E DI VARIABILITA'		
CONTRATTO	DESCRIZIONE	IMPORTO IN EURO
CCNL 01.04.1999	Art. 15, comma 1, lett. k : risorse per incentivazione prestazioni o risultati del personale (incentivo Merloni)	€ 1.500,00 *
	Art. 15, comma 1, lett. k : risorse per incentivazione recupero evasione ICI	€ 500,00
	Art. 15, comma 1, lett m : risparmi derivanti dalla applicazione della disciplina dello straordinario di cui all'art. 14 a consuntivo anno 2012	€ 11.933,55
	Art. 17, comma 5 : le somme non utilizzate o non attribuite con riferimento alle finalità del corrispondente esercizio finanziario sono portate in aumento delle risorse dell'anno successivo. Economie derivanti dall'anno 2012	€ 251,92
	Art. 15, comma 2 : ove sussista la capacità di bilancio dell'ente, si possono integrare le somme del fondo sino all'1,2% massimo su base annua del monte salari del personale riferito all'anno 1997	€ 8.858,60
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI 2013		€ 23.044,07
TOTALE RISORSE DECENTRATE VARIABILI SOGG. LIMITE SPESA		€ 21.544,07 **
TOTALE RISORSE DECENTRATE 2013		€ 129.710,17
TOTALE RISORSE DECENTRATE 2013 RIDOTTE PER CESSAZIONE DIPENDENTI		€ 124.135,81

* esclusi dall'ambito applicativo dell'art. 9, comma 2bis, D.L. 78/2010
(Corte Conti sez. riunite del. 51/2011)

** Risorse variabili escluse da limite di spesa : € 1.500,00 (anno 2013)

*** Riduzione fondo a seguito cessazione n. 2 unità (da 01.07.2011 e 01.01.2012)

Parte stabile € 106.666,10 + variabile € 21.544,07 = € 128.210,17
Tot. Risorse sulle quali operare riduzione € 128.210,17

Personale presente al 01/01/2011 : n. 46 unità

Personale presente al 01/01/2013 : n. 44 unità (n. 1 pensionamento in data 01.07.2011 e n. 1 pensionamento in data 01.01.2012)

Calcolo fondo ridotto : € 128.210,17 : 46 x 44) = € 122.635,81
Riduzione : € 128.210,17 - € 122.635,81 = € 5.574,36

Allegato "B" alla deliberazione G.C. 93/2013

Specifici Obiettivi di produttività

Centro di costo	Obiettivo/peso	Personale coinvolto e Budget
-----------------	----------------	------------------------------

Obiettivo trasversale coinvolge tutte le Aree	n.1/35 trasparenza e integrità	n. 22
--	--------------------------------	-------

--	--	--

Centro di costo	Obiettivo	Personale coinvolto e Budget
Tributi CS 06	n.2/6 - Attivazione tares (risorse art.15 c.2 CCNL 1999)	n.1

Centro di costo	Obiettivo	Personale coinvolto e Budget
Urbanistica CS 07	n. 3/ 11 realizzazione cartografia georeferenziata	n. 3

Centro di costo	Obiettivo	Personale coinvolto e Budget
Manutenzione parchi e giardini CS09	n.4/ 12- interventi straordinari verde pubblico	n.5

Centro di costo	Obiettivo	Personale coinvolto e Budget
Polizia Locale CS 10	n.5/ 12- Controlli sicurezza stradale(risorse art.15 c.2 CCNL 1999)	n.6

Centro di costo	Obiettivo	Personale coinvolto e Budget
Nido CS 11	n. 6 “nido estivo” (risorse art.15 c.2 CCNL 1999)	n.7
	n.7/ 8 Prosecuzione nel progetto “Nido aperto” (risorse art.15 c.2 CCNL 1999)	n.9

Centro di costo	Obiettivo	Personale coinvolto e Budget
Servizi demografici CS 15	n.8/6 Completamento operazioni censimento generale (risorse art.15 c.2 CCNL 1999)	n.1

Centro di costo	Obiettivo	Personale coinvolto e Budget
Area attività produttive	n.9/4 revisione disposizioni regolamentari	n.1

Centro di costo	Obiettivo	Personale coinvolto e Budget
Segreteria Comunale CS 18	n.9/6 avvio gestione contratto elettronico	n.1

Letto, confermato e sottoscritto,

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott..ssa Francesca GIUNTINI

[illegible]

REFERTO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE AI CAPI GRUPPO CONSILIARI

Si certifica che, copia del presente verbale, viene pubblicata il **17.12.2013** all'Albo Pretorio On-Line ai sensi dell'art.124 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n.267 ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi e contemporaneamente ne viene data comunicazione ai Capi Gruppo Consiliari ai sensi dell'art.125 del medesimo D. Lgs.

Dalla residenza municipale, 17.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Francesca GIUNTINI

[illegible]

Documento prodotto con sistema automatizzato del Comune di Bellinzago Novarese.
Responsabile Procedimento: Margherita Barbero (D.Lgs. n. 39/93 art.3). La presente copia è destinata unicamente alla pubblicazione sull'albo pretorio on-line.